



COMUNE DI MONTE CAVALLO

Provincia di Macerata

Trasmissione via PEC
openfiber@pec.openfiber.it

Spett.le **OPEN FIBER SpA**
Viale Certosa, 2
20155 MILANO (MI)

Alla c.a.
VITO MARIA MAGLIARO
Procuratore e Responsabile
Territoriale Area Umbria e Marche
Network & Operations C&D
Via Laurentina, 449
00142 ROMA (RM)

Prot. n. 0001983-22/08/2018-C_F460-SARCH-P

Monte Cavallo, 22 agosto 2018

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 88 DEL D.LGS. 01/08/2003, N. 259 RECANTE "CODICE DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE" E S.M.I. PER OPERE CIVILI FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELLA RETE IN FIBRA OTTICA NEL COMUNE DI MONTE CAVALLO NELL'AMBITO DELLA CONCESSIONE DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI UNA INFRASTRUTTURA PASSIVA A BANDA ULTRALARGA DI PROPRIETA' PUBBLICA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la richieste presentate Prot-OPF-02/05/2018-0010676 e successive, acquisite in atti al prot. n. 1017, 1413, 1649 del 2018, del Sig. **Vito Maria Magliaro**, nato a Castelvetero sul Calore (AV) il 30/04/1962, cod. fiscale MGLVMR62D30C283E in qualità di Procuratore e Responsabile Territoriale Area Umbria Marche Network & Operations C&D della società **OPEN FIBER S.p.A.**, con sede in Viale Certosa, 2, Milano (MI) e con sede operativa in via Laurentina, 449, Roma (RM), tendente ad ottenere l'autorizzazione per eseguire i seguenti lavori:

- **OPERE CIVILI FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELLA RETE IN FIBRA OTTICA NEL COMUNE DI MONTE CAVALLO NELL'AMBITO DELLA CONCESSIONE DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI UNA INFRASTRUTTURA PASSIVA A BANDA ULTRALARGA DI PROPRIETÀ PUBBLICA;**

Visti gli elaborati progettuali e i documenti allegati alla richiesta;
Visto il d.Lgs. 01/08/2003, n. 259 "Codice delle comunicazioni elettroniche";
Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
Viste le vigenti Leggi Urbanistiche;
Visto il d.Lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada";



COMUNE DI MONTE CAVALLO

Provincia di Macerata

Visto il Regolamento Edilizio Comunale;
Visto il Regolamento di Occupazioni Suolo Pubblico;

Richiamata la Convenzione tra il Comune di Monte Cavallo ed Infratel Italia S.p.A. per la realizzazione delle infrastrutture in banda ultra larga, giusta deliberazione di G.C. n. 3 del 25/01/2018;

Ai sensi degli artt. 107 e 109 del Testo Unico delle leggi sull' Ordinamento degli Enti locali emanato con d.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

AUTORIZZA

Ai sensi dell'art. 88, comma 6 del d.Lgs. 01/08/2003, n. 259 e s.m.i. l'esecuzione dei lavori per l'intervento in oggetto, da realizzare nel territorio comunale di Monte Cavallo come indicato negli elaborati progettuali, i quali, ancorché non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto, disponendo:

a) *Ai fini del Codice della Strada, ove necessario a giudizio della ditta esecutrice:*

- a.1) *Il senso unico alternato e il restringimento della carreggiata, la disciplina della circolazione della sosta dei veicoli e il divieto di sosta con rimozione 0-24;*
- a.2) *Il restringimento della carreggiata con segnaletica verticale a norma con il vigente codice della strada;*
- a.3) *Il senso unico alternato da attuarsi con segnaletica a norma con il vigente codice della strada e, in caso di intenso traffico, con l'ausilio di movieri della stessa ditta che esegue i lavori o mediante l'impiego di lanterne semaforiche;*
- a.4) *Il limite di velocità a 30 km/h nel tratto interessato dai lavori;*
- a.5) *Il divieto di sosta con rimozione (in caso di necessità anche in ambo i lati);*
- a.6) *La deroga al divieto di transito e sosta, in area pedonale urbana e zona a traffico limitato, per i veicoli utilizzati durante i lavori (le targhe degli stessi vanno comunicate, nell'immediatezza dell'intervento);*

La regolamentazione del traffico, come sopra autorizzata, dovrà essere definita con apposita ordinanza da richiedere di volta in volta, a cura della ditta esecutrice dei lavori, con congruo anticipo al fine che l'emanazione della stessa, per una corretta informazione alla cittadinanza, possa attuarsi con un minimo di 48 ore di anticipo sulla esecutività;

b) *Ai fini delle norme tecniche di esecuzione dei lavori, fatto salvo quanto già previsto nel d.lgs 33/2016 e D.M. 1 ottobre 2013:*

- b.1) *In riferimento agli scavi da eseguire dovrà essere valutata, di volta in volta sul posto, la possibilità di usufruire, in via alternativa e preferenziale, delle infrastrutture di pubblica illuminazione esistenti.*
- b.2) *Il riempimento dello scavo, effettuato dopo la stesura del tubo reti telefoniche/ elettriche/ gas/ acqua/ fognature, quando questo corre longitudinalmente alla strada, al di fuori della sede della stessa, deve essere effettuato con stabilizzato di frantoio di idonea granulometria a strati successivi costipati con mezzi meccanici;*
- b.3) *Nei tratti dove invece lo scavo attraversa sedi stradali o viene effettuato su pavimentazioni e/ o marciapiedi, prima di effettuare lo scavo si dovrà provvedere, là dove possibile, al taglio della pavimentazione ed al successivo ripristino dello stato dei luoghi a perfetta regola d'arte. Lo scavo inoltre dovrà essere completamente riempito con cls magro e, in particolare, la pavimentazione bituminosa asfaltata dovrà essere realizzata, dopo alcuni giorni dall'ultimazione dei lavori di posa dei cavi e di riempimento dello scavo, con le medesime caratteristiche fisico-meccaniche di quella preesistente;*
- b.4) *Tutti i materiali di risulta degli scavi dovranno essere trasportati nelle pubbliche discariche;*
- b.5) *I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto di tutte le norme del codice della strada;*
- b.6) *Tutte le responsabilità per qualsiasi danno arrecato a cose e/ o persone, dipendenti dall'esecuzione del lavoro autorizzato, sono a totale carico del richiedente o chi per esso eseguirà i lavori;*
- b.7) *Prima di iniziare i lavori la ditta esecutrice dovrà accertarsi di eventuali impianti o servizi già esistenti a prendere*



COMUNE DI MONTE CAVALLO

Provincia di Macerata

tutte le precauzioni per la protezione e conservazione integrale degli impianti stessi, ed in caso di danneggiamento, per la riparazione a regola d'arte secondo le indicazioni e richieste di questo Comune;

- b.8) Il ripristino della pavimentazione in selci o porfido, nelle vie realizzate con tali materiali, dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte secondo il disegno esistente, utilizzando gli eventuali materiali di risulta e comunque materiale dello stesso tipo, colore e forma di quelli esistenti, posti in opera su letto di sabbia ad intasamento con misto di sabbia e cemento Tipo 425 dosato a q.li 3,00 e compattati con piastra vibrante a più passate fino al perfetto assetamento e livellamento, in modo da ottenere superfici con le sagome e le pendenze esistenti, la successiva sigillatura a finire dovrà essere eseguita con boiaccia di cemento Tipo 425 dosato a q.li 5,00 e comprensiva di pulizia della superficie a vista e quanto altro necessario per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte;
- b.9) Ripristino a regola d'arte ai sensi dell'art. 93, comma 2 del d.Lgs. 01/08/2003, n. 259 e s.m.i. entro e non oltre 30 giorni dall'ultimazione dei lavori.

Prescrizioni generali:

- I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori. L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per danni o lesione di diritti che dovessero derivare a terze persone dalla presente autorizzazione.
- La segnaletica verticale deve essere collocata a cura del richiedente o della Ditta che per esso esegue i lavori, prima dell'esecuzione dei lavori e deve essere mantenuta in perfetta efficienza sia di giorno che di notte.
- La segnaletica di divieto di sosta con rimozione deve essere collocata almeno 48 ore prima dell'esecuzione dei lavori e ne deve essere data immediata comunicazione al competente Ufficio Tecnico.
- Il richiedente, o la Ditta che per esso esegue i lavori, deve collocare adeguata segnaletica per il superamento dell'ostacolo, segnaletica di cantiere e di lavori in corso, come previsto dal D.M. 10/07/2002 (G.U. 26/09/2002 n.226).
- L'area interessata dai lavori deve essere ben segnalata.
- Il transito dei veicoli e il camminamento dei pedoni deve avvenire in condizioni di sicurezza tali da garantire la pubblica incolumità.
- L'area deve essere recintata con rete arancione, rossa o con barriere rifrangenti bianche e rosse. In ore notturne o in caso di scarsa visibilità l'ostacolo deve essere segnalato con fanali e dispositivi a luce rossa.
- L'eventuale materiale deve essere idoneamente contenuto al fine di evitare la dispersione.
- Dovranno essere osservate le disposizioni di cui al d.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152, modificato e integrato dal d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.
- Il titolare dell'autorizzazione che interrompa, per qualsiasi ragione, l'esecuzione delle opere, ha l'obbligo di far eseguire tutti i lavori che, a giudizio insindacabile dell'autorità comunale, risultino necessari per eliminare fonti di pericolo per la incolumità e l'igiene pubblica ed avere la stabilità delle parti costruite.
- Il rilascio dell'autorizzazione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente autorizzazione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
- Il titolare della presente autorizzazione, il committente, il direttore dei lavori ed il costruttore sono responsabili di ogni osservanza delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, della conformità dei lavori e delle prescrizioni e modalità esecutive fissate nella presente autorizzazione. L'inosservanza di tali normative così come delle prescrizioni, indicazioni e modalità esecutive portate dalla presente autorizzazione comporta, oltre ai provvedimenti amministrativi propri del caso, l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica, con particolare riferimento al titolo IV del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380.

COMUNICA

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 37 del decreto Legislativo 285/1992;



COMUNE DI MONTE CAVALLO

Provincia di Macerata

Che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Cecoli Pietro in qualità di Responsabile del Servizio, cui i cittadini potranno rivolgersi nelle ore di apertura al pubblico per esercitare il diritto d'accesso e al quale potranno presentare memorie scritte, documenti ed istanze;

DISPONE

Che l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dal rilascio della presente Autorizzazione, pena la decadenza della stessa;

Che il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere completata, non potrà superare i tre anni dall'inizio dei lavori;

Che è fatto divieto di dare inizio ai lavori nelle aree d'intervento per le quali necessiti nulla-osta, autorizzazione o altro atto abilitativo equivalente di altri enti e/o privati, fino al rilascio degli stessi. Qualora questi, quando rilasciati, comportino prescrizioni e/o modifiche urbanistico-edilizie, il presente parere è da intendersi nullo se non integrato con altro parere, da richiedere a questo servizio, specificatamente riferito alle modifiche stesse;

Che copia del presente provvedimento sia pubblicato all'Albo Pretorio Telematico di questo Comune.

Il Responsabile del Servizio
Pietro Cecoli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.